

Attività, Progetti e Giornata tipo

Scuola dell'Infanzia "Monumento ai Caduti" di Solighetto

La programmazione curricolare educativa e didattica si pone come obiettivo prioritario lo **"star bene a scuola"** dei bambini, finalizzato ad un apprendimento unitario che mira a soddisfare i bisogni formativi e a decodificare la realtà contemporanea e territoriale.

L'infanzia rappresenta una fase fondamentale dell'educazione dell'uomo e del cittadino, di conseguenza la scuola, che accoglie i bambini dai tre ai cinque, si configura proprio come ambiente educativo intenzionalmente strutturato, al fine di garantire a tutte le bambine e i bambini pari opportunità formative, così come prescritto dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018.

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con un proprio bagaglio culturale, esperienziale e valoriale, originale ed unico, che va rispettato e valorizzato, mediante la creazione di un ambiente strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività; al fine di garantire a tutti un sano processo evolutivo sul piano affettivo, sociale, cognitivo ed un significativo approccio ai sistemi simbolico culturali del nostro tempo, intenzionalmente orientato al graduale sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze.

Viene condivisa con i genitori nella prima riunione di ottobre, cioè appena concluso il progetto accoglienza, che ne è parte integrante. Tale progetto viene condiviso con i genitori nella prima riunione di Settembre.

Le attività didattiche si svolgono in diverse modalità:

- attività di sezione attività di intersezione
- attività di scuola aperta
- per fasce di età
- attività in laboratorio, che nel POTF sono denominati progetti, dove il bambino Agisce-Pensa-Pensa per fare

Ognuna offre diverse opportunità per il bambino di fare esperienze sia a piccolo che a grande gruppo, sia per età omogenee che eterogenee.

Progetti Curricolari

PROGETTO IRC

Il bambino dai tre ai sei anni che frequenta la scuola dell'infanzia è caratterizzato da una grande capacità di **stupore, meraviglia, bisogno di esplorazione, scoperta e gioco**, è **curioso** della realtà che lo circonda e che non sempre riesce a decifrare.

Pone domande di **senso** sul mondo e sull'esistenza umana, sull'esistenza di **Dio**, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Raccoglie discorsi circa il cosa è giusto e cosa è sbagliato, si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Si apre al confronto con altre culture.

(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione protocollo n.5559 del MIUR 4 settembre 2012)

Di fronte a queste richieste di significato, **l'attività di religione** si propone **come insostituibile esperienza** capace di favorire e di educare la ricerca del senso della vita; essa non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è interagente ed integrata con essa in quanto si inserisce pienamente nel quadro delle "indicazioni per il curricolo" per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. Essa confluisce in un globale sforzo educativo di prima alfabetizzazione culturale, che muove dal complesso delle esperienze, avvia a forme e strutture mentali e sviluppa sentimenti positivi. In particolar modo, nella scelta delle attività vengono tenute presenti le tre fondamentali **coordinate** del rapporto educativo:

- l'attenzione al bambino come soggetto attivo;
- l'attenzione all'ambiente culturale in cui il bambino vive;
- l'attenzione ai bisogni del bambino, che sono di significato, di protezione, di sicurezza, di accettazione, di reciprocità, di relazione e della propria identificazione.

Anche l'IRC assume come orizzonte di riferimento il quadro delle **Competenze-Chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (*Raccomandazione del 18.12.2006, DPR 11 febbraio 2010 intesa tra CEI e MIUR in vigore dal 2010/2011*) e il quadro delle competenze nazionali come indicate nel paragrafo "dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria"; favorisce, inoltre, il successo formativo dei bambini con specifiche strategie inclusive e percorsi personalizzati. La **progettazione annuale** della religione cattolica, articolata in base ai criteri di essenzialità e significatività, viene proposta attraverso itinerari diversificati e gradualmente a seconda delle diverse fasce d'età, tenendo conto dei Traguardi IRC e degli obiettivi di apprendimento (*C.M. 45 22-04-08*) propri dell'insegnamento della religione cattolica relativi ai diversi campi d'esperienza

PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

Rivolto a tutti i bambini e condotto dalle stesse insegnanti della scuola.

La pratica psicomotoria educativa persegue **tre obiettivi fondamentali**:

- 1. Favorire i processi di comunicazione** / Permettere al bambino di essere soggetto verso gli altri, di mettersi in una dinamica di relazione attraverso la riscoperta delle possibilità senso motorie del proprio corpo, e attraverso il piacere del movimento condiviso con l'altro e gli oggetti
 - 2. Favorire i processi di creazione** / Fare in modo che il bambino possa investire spazio e oggetti con tutta la propria capacità immaginativa, cercando di evitare ripetitività e azioni stereotipate
 - 3. Favorire i processi di apertura al pensiero operatorio** / Sviluppare una distanza dal vissuto emotivo e affettivo per accedere alla capacità di rappresentazione attraverso codici simbolici
-

PROGETTO PRESTITO DEL LIBRO “Un Libro, da Scuola... a Casa!”

Rivolto a tutti i bambini della scuola e condotto dalle stesse insegnanti.

Con il progetto, vogliamo sviluppare la curiosità e l'interesse del bambino verso un oggetto speciale: **il libro**. Durante l'infanzia, il **rapporto** che si instaura verso il “libro” come oggetto da scoprire e capire diventa prezioso, un aspetto importante per l'età e da condividere con la famiglia, attraverso la **fantasia** e le **emozioni** che immagini e parole evocano.

Riteniamo sia fondamentale creare un rapporto di **collaborazione** tra scuola e famiglia, per offrire al bambino un'occasione coinvolgente e significativa sul piano psicologico-affettivo, com'è appunto quella di sfogliare, guardare, leggere insieme il libro della “scuola” a “casa”, insieme ai propri familiari.

PROGETTO SICUREZZA A SCUOLA:

“A scuola insieme, per crescere sicuri in sicurezza”

Rivolto a tutti i bambini e al personale tutto della scuola.

Dalla C.M. n. 122 del 19/4/2000: *“(…) La normativa di riferimento ed i principi che sottendono la scuola costituiscono la migliore opportunità per la promozione, a livello scolastico, di una vera e propria cultura della sicurezza e prevenzione, attraverso la valorizzazione dei rispettivi contenuti e con il coinvolgimento e l'adesione partecipativa delle varie componenti interessate, al fine dell'acquisizione, da parte degli alunni, della piena consapevolezza di una problematica di ampia rilevanza sociale nonché della valenza educativa sostanziale e prioritaria delle tematiche in questione e dei conseguenti comportamenti che, coerentemente, nel presente e soprattutto nel futuro, si troveranno in concreto ad adottare.”*

La **sicurezza** nell'ambito scolastico ha molteplici valenze: riguarda la salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro, ma si configura anche come problema psico-pedagogico.

Educare alla sicurezza significa portare i bambini, sin dalla più tenera età, a costruire dentro sé atteggiamenti di **responsabilità**, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e **coscienza** dei propri limiti, dei fatti che possono accadere e delle azioni che ne conseguono, del pericolo, del danno che può nascere dal non sapere valutare la necessità o meno di un'azione.

PROGETTO CONTINUITÀ: “Un ponte tra Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia” / “Un ponte tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria”

Rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno presso il nostro Nido Integrato e ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Questi risultano essere due progetti separati e distinti, uno rivolto proprio al passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, l'altro rivolto al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Ambedue i “*progetti ponte*” sono **iniziative concordate** tra le due istituzioni coinvolte che valutano, quale obiettivo prioritario nella **continuità** scolastica, il bagaglio di **conoscenza/competenze** che il bambino porta con sé; la scuola che lo accoglierà dovrà farsi carico di una valorizzazione piena del vissuto del bambino nella sua precedente esperienza. Oltre a questi altri progetti sono educazione alimentare, educazione stradale e civica che si intersecano con la routine della giornata.

Progetti e Attività Extracurricolari

PROGETTO ACQUATICITÀ

Facoltativo / Progetto rivolto ai bambini medi e grandi, svolto in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Viribus Unitis e l'associazione "La Nostra Famiglia" presso la struttura di Barbisano.

Nell'ambiente acquatico, bambini e bambine avranno l'opportunità di migliorare il coordinamento dei movimenti, potranno scoprire sensazioni ed emozioni nuove e si troveranno talvolta a dover superare ansie e paure, acquistando sicurezza e fiducia in se stessi e nelle proprie capacità.

PROGETTO LINGUA INGLESE

Facoltativo / Rivolto ai bambini medi e grandi, svolto con la collaborazione di una mamma madrelingua.

Obiettivo di tale progetto è rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

PROGETTO TAI CHI CHUAN PER BAMBINI

Facoltativo / Rivolto ai bambini piccoli e piccolissimi.

La ragione per cui abbiamo scelto il Tai Chi Chuan è perché può insegnare ai bambini a mantenersi calmi, migliora la coordinazione del corpo e la creatività, aumenta l'autostima e l'energia positiva. Obiettivi specifici sono la conoscenza del proprio corpo, la percezione dello spazio, il contatto.

PROGETTO BIODANZA

Facoltativo / Rivolto ai bambini piccoli e piccolissimi.

La Biodanza, proposta ai bambini, ha innanzitutto lo scopo di educare alla socialità e all'affettività, ma anche di sviluppare in ciascun bambino la creatività e l'autostima. Nel proporre Biodanza ai bambini si fa ampio ricorso al gioco, alla fantasia e all'immaginazione, perché è soprattutto attraverso questi canali che è possibile entrare nel loro mondo e permettere l'espressione della loro sensibilità e creatività.

Giornata tipo alla Scuola dell'Infanzia

FASCIA ORARIA	ATTIVITÀ
7.30-8.00	<u>Anticipo</u> su richiesta scritta all'atto dell'iscrizione e/o giornaliero; <u>Accoglienza</u> e gioco libero in salone
8.00-9.00	Ingresso
9.00-9.30	Il nostro appuntamento quotidiano con il Nido integrato per attività di Canto intersezione
9.30-10.50	Verifica dei presenti e attività in sezione
10.50-11.50	Attività di intersezione per i bambini grandi
10.50-11.10	Riordino del materiale per piccoli e medi e preparazione al pranzo
11.10-12.00	Pranzo , turno unico
12.00-13.30	Gioco libero
12.45 13.00	Igiene personale e preparazione per il riposo pomeridiano (piccoli e parte dei medi)
13.00-13.30	Prima Uscita
13.00-14.45	Riposo piccoli e medi
13.30-15.30	Attività di intersezione per i grandi e merenda
14.45 15.30	Risveglio piccoli e medi, con merenda
15.30-16.00	Seconda Uscita
16.00-18.00	<u>Tempo prolungato</u> su richiesta scritta (all'iscrizione e/o giornaliera)